

COMUNE DI SETTIMO VITONE

Città Metropolitana di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

Comune di Settimo Vittone

Organo di revisione

Verbale n. 2 /2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

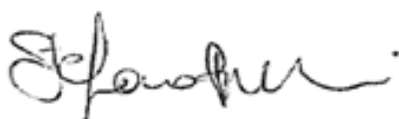
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Settimo Vittone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo, li 3 aprile 2026

L'Organo di revisione



1. Introduzione

La sottoscritta, dottoressa Stefania Bernardi revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 21/03/2024;

◆ ricevuta in data 27/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- ✓ Conto del bilancio;
- ✓ Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 18/04/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Org .	Numero	Data	Oggetto
GC	15	20/03/2025	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027
CC	4	29/04/2025	SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027
CC	10	29/07/2025	TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027 - ASSESTAMENTO
GC	49	04/11/2025	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.504 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;

L'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Ente partecipa all'Unione Montana Mombarone;

L'ente partecipa ai seguenti consorzi:

Nome	Attività	Sito internet di pubblicazione del bilancio
Consorzio Canavesano Ambiente	Consorzio di bacino per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti	https://www.comune.ivrea.to.it/
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE	Gestione dei servizi socio-assistenziali	https://www.inrete.to.it/it-it/home
Associazione Comunità Energetica del Canavese Ivrea 1317	Costituzione e gestione di una o più configurazioni di Comunità energetica rinnovabile	https://www.aegce.r.it/

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato che non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;

- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non sussistenti;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 643.588,04.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 742.714,45	€ 637.064,60	€ 643.588,04

	2023	2024	2025
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 189.076,38	€ 149.696,85	€ 338.361,24
Parte vincolata (C)	€ 287.795,92	€ 230.929,51	€ 168.535,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 28.306,09	€ 7.728,30	€ 19.921,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 237.536,06	€ 248.709,94	€ 116.769,78

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	202.500,00											202.500,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						98.540,55	0,00	0,00	0,00	98.540,55		98.540,55
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	202.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.540,55	0,00	0,00	0,00	98.540,55	0,00	301.040,55
Totale delle parti non utilizzate	46.209,94	115.099,89	0,00	34.596,96	149.696,85	46.892,76	59.249,64	26.246,56	0,00	132.388,96	7.728,30	336.024,05
Totali	248.709,94	115.099,89	0,00	34.596,96	149.696,85	145.433,31	59.249,64	26.246,56	0,00	230.929,51	7.728,30	637.064,60

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 109.846,44
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 990.621,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.115.703,84
SALDO FPV	-€ 125.082,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.658,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.123,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 29.223,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.759,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 109.846,44
SALDO FPV	-€ 125.082,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 21.759,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 308.768,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 328.295,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 643.588,04

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		276.553,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	70.790,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	37.270,15
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		168.492,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	117.874,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		50.618,58
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.251,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.632,44
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.618,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.618,77
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		285.804,33
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		70.790,19
Risorse vincolate nel bilancio		38.902,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		176.111,55
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		117.874,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		58.237,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- ◆ W1 (risultato di competenza): € 285.804,33
- ◆ W2 (equilibrio di bilancio): € 176.111,55

◆ W3 (equilibrio complessivo): € 58.237,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re- imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 21.975,23	€ 15.754,59
FPV di parte capitale	€ 968.645,95	€ 1.099.949,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 41.847,27	€ 21.975,23	€ 15.754,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 20.316,77	€ 5.967,73	€ 13.942,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 21.530,50	€ 14.487,50	€ 1.811,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 1.520,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	13.942,77
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	1.811,82
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	15.754,59

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- ✓ vincolato
- ✓ destinato ad investimenti
- ✓ libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 805.647,01	€ 968.645,95	€ 1.099.949,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 133.453,40	€ 421.284,47	€ 1.099.949,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 630.159,11	€ 492.917,21	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 42.034,50	€ 54.444,27	€ -

2.4. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 26/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.1 del 26 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. La grande maggioranza dei residui passivi con anzianità superiore a cinque anni risulta essere composta da depositi cauzionali.

La gestione dei residui di esercizi precedenti ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 863.624,74	€ 662.930,28	€ -	-€ 200.694,46
Residui passivi	€ 501.272,98	€ 429.581,49	€ -	-€ 71.691,49

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.948,60	€ 23.815,43
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.429,98	€ 5.053,17
Gestione servizi c/terzi	€ 2.744,69	€ 355,35
MINORI RESIDUI	€ 10.123,27	€ 29.223,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente.

Analisi residui attivi al 31.12.2025:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 9.520,48	€ 34.067,08	€ 14.742,04	€ 21.340,69	€ 284.112,05	€ 363.782,34
Titolo II	€ 9.018,69	€ -	€ 900,00	€ 3.397,31	€ 56.997,24	€ 70.313,24
Titolo III	€ -	€ 1.962,57	€ 11.214,64	€ 10.040,35	€ 43.078,62	€ 66.296,18
Titolo IV	€ 34.631,79	€ 30,00	€ 8.758,67	€ 7.359,30	€ 745.206,74	€ 795.986,50
Titolo V	€ -			€ 26.246,56		€ 26.246,56
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 55,73	€ 55,73
Totali	€ 53.170,96	€ 36.059,65	€ 35.615,35	€ 68.384,21	€ 1.129.450,38	€ 1.322.680,55

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -	€ 980,00	€ 2.017,96	€ 11.195,79	€ 203.252,61	€ 217.446,36
Titolo II	€ 512,40	€ 570,96	€ -	€ 1.137,37	€ 743.036,01	€ 745.256,74
Titolo III	€ -			€ -		€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 11.312,91	€ 616,00	€ 9.888,67	€ 4.235,48	€ 12.387,58	€ 38.440,64
Totali	€ 11.825,31	€ 2.166,96	€ 11.906,63	€ 16.568,64	€ 958.676,20	€ 1.001.143,74

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	710,68	22.163,22	38.362,57	17.918,16	5.988,83	4.790,59	145.320,28	116.256,23
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	10.098,84	34.076,34	12.839,83	5.427,86	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	45,57	88,83	71,66	90,63	0,00		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	122.437,13	134.402,46	160.495,76	150.446,46	128.571,43	127.799,17	113.793,58	66.626,14
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	25.372,55	35.572,09	87.063,25	67.167,41	71.710,13		
	Percentuale di riscossione	0,00	18,88	22,16	57,87	52,24	56,11		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	9,38	0,00	0,00	24.987,00	23.514,93	21.647,73	98.781,64	90.701,30
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.472,07	1.867,20	2.317,27		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	5,89	7,94	10,70		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	2.750,00	5.117,24	8.360,24	601,00	5.500,00	44,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	2.750,00	5.117,24	8.093,68	601,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	100,00	96,81	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	8.422,40	4.832,00	0,01	0,00	19.506,92	15.932,15	10.687,53	6.646,57
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	4.832,00	0,00	0,00	3.574,77	5.244,62		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	0,00	18,33	32,92		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	18.641,71	24.260,30	24.274,56	13.037,94	10.308,22	5.376,98	8.976,04	1.273,76
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	15.551,15	19.122,47	4.064,99	5.406,48	1.175,25		
	Percentuale di riscossione	0,00	64,10	78,78	31,18	52,45	21,86		
Proventi accedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.5. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 1.437.755,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 1.437.755,07

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 941.648,35	€ 1.265.334,02	€ 1.437.755,07

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

Tempi di pagamento

Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-10
Tempi medi pagamento fatture	20

Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-10
Tempestività dei pagamenti	-9,28

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

Stock del debito residuo al 31.12.25	1.704,98
Totale documenti ricevuti nel 2025	1.596.925,85

Il Comune di Settimo Vittone risulta pertanto pienamente rispettoso della normativa vigente.

Si attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nel corso dell'esercizio 2025 è pari ad euro 249.428,74.

Il presente dato comprende sia i pagamenti relativi alle spese correnti sia quelli relativi alle spese di investimento.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia

e difficile esazione, ha prescelto i capitoli di bilancio quale livello di analisi;

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente ha applicato il metodo ordinario utilizzando la modalità di calcolo della media semplice (media dei rapporti annui);
- non si è giovato della deroga di cui all'art. 107 bis DL 18/2020;
- ha escluso dalla svalutazione entrate che appartengono principalmente a trasferimenti correnti/contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, per natura non suscettibili di svalutazione, ed entrate gestite per cassa.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 290.509,44.

Si segnala che il consistente aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità è dovuto sostanzialmente all'iscrizione di ingenti somme a bilancio, inizialmente non previste, dovute a recupero evasione IMU e TARI anni precedenti. Si è proceduto ad accantonarne l'80% nel FCDE prudenzialmente.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- ✓ l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 539,80 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- ✓ la corrispondente riduzione del FCDE;
- ✓ l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- ✓ l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- ✓ l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 539,80, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.3.5. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non sussistono contenziosi a rischio soccombenza per l'Ente alla data del 31/12/2025.

3.3.6. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato e l'importo risulta congruo.

3.3.7. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, alla data del 31/12/2024 e alla data del 31/12/2025, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

In particolare, dai dati desumibili dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) risultano, al 31/12/2024, i seguenti valori: ritardo da tempi medi di pagamento pari a -4 giorni, tempi medi di pagamento pari a 26 giorni, Indicatore di Tempestività dei Pagamenti pari a -3,68 giorni, stock del debito residuo pari a euro 14.258,96, a fronte di documenti ricevuti nell'anno 2024 per euro 1.471.806,21.

Alla data del 31/12/2025 risultano i seguenti valori: ritardo da tempi medi di pagamento pari a -10 giorni, tempi medi di pagamento pari a 20 giorni, Indicatore di Tempestività dei Pagamenti pari a -9,28 giorni, stock del debito residuo pari a euro 1.704,98, a fronte di documenti ricevuti nell'anno 2025 per euro 1.596.925,85.

L'Organo di revisione dà atto che lo stock del debito residuo risulta, in entrambi gli esercizi, inferiore al 5 per cento del totale dei documenti ricevuti e che, pertanto, l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento al FGDC.

3.3.8. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	995.950,00	978.050,00	952.325,83	95,62	97,37
Titolo 2	276.800,00	364.217,37	170.149,15	61,47	46,72
Titolo 3	336.100,00	360.300,00	328.204,84	97,65	91,09
Titolo 4	933.000,00	5.063.121,15	985.731,53	105,65	19,47
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.541.850,00	6.765.688,52	2.436.411,35	95,85	36,01

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	975.750,00	1.038.550,00	1.093.468,93	112,06	105,29
Titolo 2	301.650,20	385.200,00	218.942,94	72,58	56,84
Titolo 3	346.300,00	334.450,00	306.473,80	88,50	91,64
Titolo 4	1.240.500,00	6.556.886,52	780.569,69	62,92	11,90
Titolo 5	0,00	0,00	26.246,56	0,00	0,00
TOTALE	2.864.200,20	8.315.086,52	2.425.701,92	84,69	29,17

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.039.700,00	1.041.297,74	1.255.261,22	120,73	120,55
Titolo 2	283.100,00	371.260,84	355.154,21	125,45	95,66
Titolo 3	288.250,00	338.487,18	326.563,60	113,29	96,48
Titolo 4	1.656.750,00	6.363.480,65	1.249.100,63	75,39	19,63
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.267.800,00	8.114.526,41	3.186.079,66	97,50	39,26

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta con supporto	Diretta con supporto
TARSU/TIA/TARI/TARES	Diretta con	Diretta con

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
	supporto	supporto
Sanzioni per violazioni codice della strada	Diretta con supporto	Diretta con supporto
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Diretta	Diretta
Proventi acquedotto	non ricorre	non ricorre
Proventi canoni depurazione	non ricorre	non ricorre

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 5.840,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 16.914,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 22.958,98	€ 73.269,83	€ 43.153,12
Riscossione	€ 17.720,31	€ 65.078,19	€ 43.153,12

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ 27.696,09	€ -	€ -
riscossione	€ 8.189,17	€ -	€ -
%riscossione	29,57 %	- %	- %

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono in linea con le previsione assestate del bilancio 2025- 2027.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 466.089,24	€ 325.559,55	€ 1.833,00	€ 116.256,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 341.041,68	€ 277.373,56	€ 40.055,32	€ 157.327,44
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 448.130,30	€ 477.661,26	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.255.261,22	€ 1.080.594,37	€ 41.888,32	€ 273.583,67

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 26.438,32	
Residui riscossi nel 2025	€ 2.317,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		

	Importo	%
Residui al 31/12/2025	€ 24.121,05	
Residui della competenza	€ 194.412,09	
Residui totali	€ 218.533,14	
FCDE al 31/12/2025	€ 273.583,67	80,00%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.539.620,00	1.658.071,31	1.250.052,20	81,19	75,39
Titolo 2	930.000,00	5.872.107,91	1.591.640,54	171,14	27,11
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.469.620,00	7.530.179,22	2.841.692,74	115,07	37,74

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.557.080,20	1.815.520,50	1.436.872,80	92,28	79,14
Titolo 2	1.240.500,00	7.690.419,29	1.843.844,06	148,64	23,98
Titolo 3	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	100,00
TOTALE	2.797.580,20	9.507.439,79	3.282.216,86	117,32	34,52

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.581.680,00	1.718.372,84	1.523.638,23	96,33	88,67
Titolo 2	1.656.750,00	7.658.445,30	2.638.937,09	159,28	34,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.238.430,00	9.376.818,14	4.162.575,32	128,54	44,39

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 277.765,23	€ 260.668,26	-17.096,97
102	imposte e tasse a carico ente	€ 24.666,19	€ 24.141,18	-525,01
103	acquisto beni e servizi	€ 906.614,42	€ 959.582,60	52.968,18
104	trasferimenti correnti	€ 144.509,30	€ 161.215,91	16.706,61
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 10.773,32	€ 9.026,52	-1.746,80
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 22.742,19	€ 58.807,50	36.065,31
110	altre spese correnti	€ 27.826,92	€ 34.441,67	6.614,75
TOTALE		€ 1.414.897,57	€ 1.507.883,64	92.986,07

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 259.221,62	€ 260.668,26
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 13.672,70	€ 18.601,77
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 272.894,32	€ 279.270,03
(-) Componenti escluse (B)	€ 13.295,08	€ 22.416,63
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 259.599,24	€ 256.853,40
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 858.698,11	€ 1.532.673,50	673.975,39
203	Contributi agli investimenti	€ 16.500,00	€ 6.314,34	-10.185,66
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 875.198,11	€ 1.538.987,84	663.789,73

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha segnalato la non sussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2025.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,94%	0,79%	0,62%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 952.325,83	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 170.149,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 328.204,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.450.679,82	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 145.067,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 9.026,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 136.041,46	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 9.026,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,62

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	€ 353.726,27	€ 281.511,78	€ 214.902,82
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	€ 72.214,49	€ 66.608,96	€ 29.361,74
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	€ 281.511,78	€ 214.902,82	€ 185.541,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 12.641,76	€ 10.773,32	€ 9.026,52
Quota capitale	€ 72.214,49	€ 66.608,96	€ 29.361,74
Totale fine anno	€ 84.856,25	€ 77.382,28	€ 38.388,26

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Ente ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e pertanto redige una situazione patrimoniale semplificata.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha proceduto all'aggiornamento degli inventari al 31 dicembre 2025 e ha predisposto la situazione patrimoniale semplificata mediante il file messo a disposizione da Arconet.

È stato effettuato il controllo di coerenza tra le risultanze inventariali, le principali movimentazioni patrimoniali dell'esercizio e i dati del conto del bilancio. L'Ente ha fornito evidenza delle variazioni intervenute nelle poste patrimoniali e del relativo raccordo con la gestione finanziaria, nonché dello stato di aggiornamento delle attività propedeutiche alla transizione al sistema contabile accrual.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.048.617,03	15.635.079,47	413.537,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.443.679,62	1.988.086,31	455.593,31
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.492.296,65	17.623.165,78	869.130,87
A) PATRIMONIO NETTO	17.257.090,95	16.872.392,96	384.697,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	47.851,80	34.596,96	13.254,84
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.187.353,90	716.175,86	471.178,04
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.492.296,65	17.623.165,78	869.130,87
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che, con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR/PNC, lo stato di avanzamento procedurale e attuativo risulta complessivamente coerente con il cronoprogramma previsto, non emergendo, alla data del 01.04.2026, situazioni di ritardo tali da pregiudicare il regolare conseguimento degli obiettivi connessi ai finanziamenti assegnati.

L'Organo di revisione ha altresì verificato il rispetto dei criteri di accertamento delle entrate e di impegno delle spese previsti, per i progetti a rendicontazione, dalla FAQ n. 48 di Arconet.

Si riportano nella tabella sottostante i progetti e il relativo stato aggiornato:

Progetto	CUP	Importo	Stato aggiornato
M 1.2 Cloud	B41C22000590006	€ 47.427,00	Liquidato
M 1.4.1 Sito e Servizi Digitali	B41F22000380006	€ 79.922,00	Liquidato
M 1.4.3 App IO	B41F22001570006	€ 10.449,00	Liquidato
M 1.4.3 Pago PA	B41F22001840006	€ 18.817,00	Liquidato
M 1.4.4 Spid e Cie	B41F22000820006	€ 14.000,00	Liquidato
M 1.4.5 PND	B41F22004450006	€ 23.147,00	Liquidato
M 1.3.1 PDND	B51F22008170006	€ 10.172,00	Liquidato
Supporto ANSC	B51F24007390006	€ 3.928,40	Liquidato
M 2.2.3 SUAP - Enti Terzi	B41F25000180006	€ 1.622,00	Asseverazione
Supporto ANNCSU	B91J25000390006	€ 4.326,40	In attesa del CRE

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a)il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b)il quadro generale riassuntivo,
- c)la verifica degli equilibri,
- d)lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Contributo Finanza Pubblica

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto, per l'esercizio 2025, agli adempimenti previsti in materia di concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 784-795, della legge 30 dicembre 2024, n. 207. Prende atto, in particolare, che l'importo del contributo dovuto per l'anno 2025, determinato secondo il decreto ministeriale 4 marzo 2025 e il relativo Allegato C, è pari a euro 3.377,00, come da documentazione acquisita; che nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 risulta accantonato il Fondo obiettivi di finanza pubblica per euro 3.377,00; e che dalla verifica degli equilibri emergono valori positivi del risultato di competenza (W/1 euro 285.804,33), dell'equilibrio di bilancio (W/2 euro 176.111,55) e dell'equilibrio complessivo (W/3 euro 58.237,35).

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non sussiste la fattispecie.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

